



## **COMUNICATO STAMPA**

**Il “Premio Internazionale della Bontà” a Venezia, nel giorno del ventennale dell’11 settembre. Fervicredo: “Anche così celebriamo il ricordo di tutte le Vittime, per affermare legalità e giustizia”**

E’ fissato proprio nel giorno del ventesimo anniversario dei drammatici attentati dell’11 settembre 2001 l’appuntamento con il “Premio Internazionale della Bontà 2021”, che si svolgerà a Venezia sabato 11 settembre, a partire dalle ore 10.00, nella Chiesa di Santa Maria di Nazareth (Chiesa degli Scalzi).

“La data scelta per questa edizione del Premio non è certamente un caso – spiega Mirko Schio, Presidente dell’Associazione Fervicredo (Feriti e Vittime della criminalità e del Dover) -, poiché il profondo significato di questa iniziativa, che vuole dare il giusto riconoscimento a coloro i quali si sono amorevolmente spesi nell’interesse degli altri, si inserisce in un più ampio contesto che muove proprio dalla volontà di celebrare sempre e comunque il ricordo di tutte le Vittime, riaffermando i valori strategici della legalità e della giustizia, veri imprescindibili presupposti per la costruzione di una società basata sul rispetto, sulla correttezza, sulla solidarietà e sulla condivisione, e così sulla crescita di tutti”.

Come sempre, il “Premio Internazionale della Bontà” è realizzato dall’Associazione di volontariato “Comitato della Croce”, i cui aiuti umanitari hanno raggiunto le popolazioni di Turchia, ex Jugoslavia, Africa, Kosovo, Romania, Bielorussia e Georgia, India e Iraq, che ogni anno sceglie una diversa città italiana come teatro della cerimonia. E per questa ventunesima edizione, come indicato dal Comitato della Croce, l’iniziativa è organizzata in collaborazione con Fsp Polizia di Stato e con l’Associazione Fervicredo a Venezia, dove comunque si svolgerà secondo le rigide regole imposte dalle norme anti-covid.

Alla manifestazione, che proprio grazie alla consueta partecipazione di personalità nazionali ed internazionali ha sempre saputo portare alla ribalta tante diverse vicende di straordinario eroismo “quotidiano”, indicandole ai più come validi esempi da seguire, presenzieranno quest’anno ospiti veramente d’eccezione. Si tratta di una delegazione dei Vigili del Fuoco della Guarnigione Army Garrison Italy della Camp Ederle di Vicenza, in rappresentanza di tutti i Vigili del Fuoco e delle Vittime della strage delle torri gemelle di New York dell’11 settembre 2001.

“E figure più esemplari e fulgide non ci vengono davvero in mente – conclude Schio – quale simbolo di concreta generosità, di profondo senso del Dover, di reale amore verso il prossimo, e cioè di quelle sole cose che possono spingere fino all’estremo sacrificio in favore degli altri”.

*Per gentile pubblicazione.*

***Fervicredo***  
***Associazione Onlus***